

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5272 del 28/12/2016
Oggetto	IREN AMBIENTE SPA - PAIP - INSTALLAZIONE IPPC SITA IN COMUNE DI PARMA (PR), LOC. UGOZZOLO. PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE POST-OPERAM (ESERCIZIO) DA ATTUARSI NEL 2017 - APPROVAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5427 del 28/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 7/2016;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014 in vigore dall'11 Aprile 2014, che ha, in particolare, apportato modifiche al D.Lgs. n. 152/06 e al D.Lgs. 133/05 relativo alle condizioni di esercizio e controllo degli impianti di incenerimento e co-incenerimento;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme del procedimento amministrativo;

RICHIAMATI:

- la Determina Dirigenziale della Provincia di Parma n° 339 del 29/01/2007 con la quale è stato approvato con prescrizioni il PMA (Piano di monitoraggio ambientale) *ante – operam* relativo al PAIP;
- la Delibera di Giunta Provinciale n° 938 del 15/10/2008 con la quale è stata espressa la decisione di Valutazione di Impatto Ambientale e AIA relativamente al PAIP con molteplici prescrizioni, prevedendo specifiche attività di monitoraggio e, in particolare, prescrivendo che le indagini ante-operam dovessero essere ripetute ogni quattro anni, salvo quelle per le quali altrove è prescritto che siano effettuate con frequenza maggiore;

RICHIAMATI in particolare:

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna N. 107 del 01/02/2016 ad oggetto *"Provvedimento di VIA relativo alla classificazione del Termovalorizzatore Cogenerativo (TVC) all'interno del Polo Ambientale Integrato (PAIP) in Comune di Parma come impianto di recupero energetico "R1" con superamento dei vincoli di bacino ed alla saturazione del carico termico dello stesso impianto, proposto da Iren Ambiente Spa";*

- il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente Prot. n. 1106/2016 del 01/02/2016 rilasciato da ARPAE SAC di Parma ad oggetto *“D.Lgs. 152/06 e smi, Part II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015. Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a Iren Ambiente SpA per l'installazione denominata PAIP sita in loc. Ugozzolo in Comune di Parma a seguito di Riesame dell'AIA e di procedura di VIA con modifica sostanziale dell'AIA per la classificazione del termovalorizzatore come impianto di recupero energetico (“R1”) ai sensi dell'Allegato C, del Titolo I della Parte Quarta del DLgs 152/06 smi, con superamento dei vincoli di bacino e per l'esercizio dell'impianto a saturazione del carico termico ai sensi dell'art. 35 della Legge n. 164/2014”*, allegato quale sua parte integrante alla Delibera di GR 107/2016 di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE:

- Iren Ambiente SpA – con nota Prot. IA005249-P del 03/10/2016 e relativi allegati, acquisiti agli atti con prot. PGPR/2016/16440, PGPR/2016/16441, PGPR/2016/16442, PGPR/2016/16443, PGPR/2016/16444 del 03/10/2016 – ha trasmesso i risultati del piano di monitoraggio ambientale per la fase post-operam (esercizio) svolto nell'anno 2015, nonché una proposta del piano di monitoraggio ambientale per la fase post-operam (esercizio) da svolgersi nell'anno 2017;
- Iren Ambiente SpA – con nota prot. IA003526-P del 16/06/2016, acquisita con prot. 9577 del 17/06/2016 – ha trasmesso gli esiti analitici della campagna di monitoraggio suoli in area PAIP svolta nell'anno 2015;
- ARPAE SAC di Parma, con nota prot. PGPR/2016/19133 del 15/11/2016, ha convocato nel merito della documentazione trasmessa da Iren Ambiente SpA un tavolo tecnico per il giorno 21/11/2016, propedeutico ad una successiva Conferenza dei Servizi, invitando il Comune di Parma, ARPAE Sezione provinciale di Parma, AUSL Distretto di Parma e Iren Ambiente SpA, il cui verbale è depositato presso ARPAE SAC di Parma ed è stato trasmesso ai partecipanti con nota prot. PGPR/2016/21178 del 21/12/2016;
- ARPAE SAC di Parma, con nota prot. PGPR/2016/19930 del 29/11/2016, ha convocato per il giorno 05/12/2016 la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona per la valutazione dei monitoraggi condotti e della proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale da attuarsi nel 2017, invitando il Comune di Parma, il Comune di Colorno, il Comune di Mezzani, il Comune di Sorbolo, il Comune di Torrile, ARPAE Sezione provinciale di Parma, AUSL Distretto di Parma e Iren Ambiente SpA, il cui verbale è depositato agli atti presso ARPAE SAC di Parma;
- la Conferenza dei Servizi, nell'ambito della prima seduta di cui al punto precedente, ha ritenuto tra l'altro quanto segue:
 - *“di convocarsi in seconda seduta il giorno 15 dicembre 2016 ore 10.00 c/o Arpae Sac al fine di valutare la proposta di Piano di monitoraggio ambientale da attuarsi nel 2017,*
 - *di rimandare ad ulteriore approfondimento da svolgersi in tempi brevi (inizio 2017) la valutazione dei dati del monitoraggio svolto nel 2015”.*

- ARPAE SAC di Parma, con nota prot. PGPR/2016/20471 del 07/12/2016, ha pertanto convocato per il giorno 15/12/2016 la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, il cui verbale è depositato agli atti presso ARPAE SAC di Parma;
- la Conferenza dei Servizi, nell'ambito della seconda seduta di cui al punto precedente, ha deliberato di approvare la proposta di Piano di monitoraggio ambientale da attuarsi nel 2017 presentata da Iren Ambiente SpA, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 1. *"i risultati dei monitoraggi svolti dovranno essere presentati secondo le modalità e con le specifiche richieste dagli Enti nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi, dei pareri espressi e del tavolo tecnico tenutosi in data 21 novembre 2016,*
 2. *nella relazione di presentazione dei risultati dei monitoraggi svolti andrà condotta una valutazione di confronto tra il monitoraggio ambientale e il monitoraggio sanitario,*
 3. *il monitoraggio dei suoli per i parametri stagno, PCB e PCDF-PCDD idrocarburi andrà effettuato con cadenza annuale, anziché biennale,*
 4. *per il monitoraggio della qualità dell'aria l'analisi sui campionatori attivi anche dei microinquinanti andrà effettuata per ogni singolo punto di campionamento;*
 5. *il campionamento attivo per le successive analisi delle diossine andrà mantenuto per i 4 giorni di assorbimento già previsti e incrementato per ulteriori 15 giorni di assorbimento, secondo le modalità definite in questa sede dal Comune di Parma*
 6. *per ottimizzare il calcolo delle concentrazioni aerodisperse e delle deposizioni modellistiche andranno effettuati ripetuti campionamenti (4/5) al camino sulla distribuzione granulometrica delle polveri con rilievi della relativa densità.*

*In merito alla richiesta avanzata dal consulente del Comune di Parma (M. Caldioli) nel corso della prima seduta, e di cui al parere depositato, di prevedere uno o più punti aggiuntivi di monitoraggio (campionamenti attivi) nella zona est rispetto all'impianto a congrua distanza dall'autostrada, la **Conferenza dei Servizi**, tenuto conto delle prescrizioni già impartite, concorda di valutare tale possibilità a valle del monitoraggio da attuarsi nel 2017 e alla luce dei relativi risultati".*

PREMESSO CHE, con riferimento alla prescrizione di cui al punto 5 delle conclusioni della Conferenza dei Servizi e sopra riportato, il Comune di Parma ha specificato, nell'ambito della seconda seduta della Conferenza di cui al relativo verbale depositato agli atti presso ARPAE SAC di Parma, le modalità di monitoraggio di seguito riportate:

"Il campionamento dovrà avere una durata di 15 giorni con acquisizione giornaliera in ogni recettore di cui ai campionatori attivi. Le analisi di Diossine, PCB e metalli devono essere eseguite sia in continuità con lo storico come media di 4 giorni, sia come media dei 15 giorni campionati. Per la durata di ogni campionamento relativo ai recettori di cui ai campionamenti attivi, devono essere fornite in accompagnamento le analisi modellistiche in corrispondenza dei medesimi periodi comprensive della rosa dei venti per direzione e categoria di stabilità termica su dati meteo climatici effettivi del medesimo periodo. I risultati delle analisi modellistiche nei rispettivi periodi di campionamento devono evidenziare sia le concentrazioni

in atmosfera, sia le deposizioni al suolo. Le analisi devono essere espresse per ogni recettore e non come media complessiva dei recettori.

Le analisi modellistiche devono essere condotte utilizzando a pieno le funzionalità del processore Calmet contenuto nel modello Calpuf utilizzato; in particolare dovranno considerarsi almeno due stazioni meteo, una corrispondente al termovalorizzatore l'altra con dati in quota forniti dal Servizio Meteorologico Regionale per l'area in esame. Occorrerebbe rivalutare le aree a prevalente impatto in base alle condizioni meteorologiche degli ultimi 3 anni dal 2014 al 2016. Tali analisi permetterebbero di ridefinire un posizionamento più efficiente dei campionatori.

Per quanto riguarda i campionamenti al camino, I modelli previsionali di ricaduta sono sensibili alla granulometria e densità media delle polveri. Per ottimizzare il calcolo modellistico delle concentrazioni aerodisperse e delle deposizioni modellistiche occorrerebbe effettuare ripetuti campionamenti (almeno 4) al camino sulla distribuzione granulometrica delle polveri con rilievi della relativa densità per classi granulometriche”.

DETERMINA

- alla luce delle conclusioni della Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, DI APPROVARE la proposta di Piano di monitoraggio ambientale da attuarsi nel 2017 presentata da Iren Ambiente SpA – con nota Prot. IA005249-P del 03/10/2016 e relativi allegati, acquisiti agli atti con prot. PGPR/2016/16440, PGPR/2016/16441, PGPR/2016/16442, PGPR/2016/16443, PGPR/2016/16444 del 03/10/2016 – nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 1. i risultati dei monitoraggi svolti dovranno essere presentati secondo le modalità e con le specifiche richieste dagli Enti nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi, dei pareri espressi e del tavolo tecnico tenutosi in data 21 novembre 2016,
 2. nella relazione di presentazione dei risultati dei monitoraggi svolti andrà condotta una valutazione di confronto tra il monitoraggio ambientale e il monitoraggio sanitario,
 3. il monitoraggio dei suoli per i parametri stagno, PCB e PCDF-PCDD idrocarburi andrà effettuato con cadenza annuale, anziché biennale,
 4. per il monitoraggio della qualità dell'aria l'analisi sui campionatori attivi anche dei microinquinanti andrà effettuata per ogni singolo punto di campionamento;
 5. il campionamento attivo per le successive analisi delle diossine andrà mantenuto per i 4 giorni di assorbimento già previsti e incrementato per ulteriori 15 giorni di assorbimento, secondo le seguenti modalità:
 - Il campionamento dovrà avere una durata di 15 giorni con acquisizione giornaliera in ogni recettore di cui ai campionatori attivi.
 - Le analisi di Diossine, PCB e metalli devono essere eseguite sia in continuità con lo storico come media di 4 giorni, sia come media dei 15 giorni campionati.
 - Per la durata di ogni campionamento relativo ai recettori di cui ai campionamenti attivi, devono essere fornite in accompagnamento le analisi modellistiche in corrispondenza dei medesimi periodi comprensive della rosa dei venti per direzione e categoria di stabilità termica su dati meteo climatici effettivi del medesimo periodo.

- I risultati delle analisi modellistiche nei rispettivi periodi di campionamento devono evidenziare sia le concentrazioni in atmosfera, sia le deposizioni al suolo.
 - Le analisi devono essere espresse per ogni recettore e non come media complessiva dei recettori.
 - Le analisi modellistiche devono essere condotte utilizzando a pieno le funzionalità del processore Calmet contenuto nel modello Calpuf utilizzato; in particolare dovranno considerarsi almeno due stazioni meteo, una corrispondente al termovalorizzatore l'altra con dati in quota forniti dal Servizio Meteorologico Regionale per l'area in esame;
6. per ottimizzare il calcolo delle concentrazioni aerodisperse e delle deposizioni modellistiche andranno effettuati ripetuti campionamenti (4/5) al camino sulla distribuzione granulometrica delle polveri con rilievi della relativa densità.
- DI PREVEDERE, alla luce delle conclusioni della Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, che la proposta avanzata dal Comune di Parma di uno o più punti aggiuntivi di monitoraggio (campionamenti attivi) nella zona est rispetto all'impianto a congrua distanza dall'autostrada, tenuto conto delle prescrizioni già impartite, sarà valutata a valle del monitoraggio da attuarsi nel 2017 e alla luce dei relativi risultati;
 - DI INVIARE copia della presente Determinazione ad Iren Ambiente SpA, al Comune di Colorno; al Comune di Mezzani, al Comune di Parma, al Comune di Sorbolo, al Comune di Torrile, ad AUSL Distretto di Parma e ad ARPAE Sezione provinciale di Parma.

Il Dirigente di Arpae SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.